



## **Il percorso di consultazione sulle osservazioni al progetto preliminare di PUC**

I tavoli tematici  
a cura degli esperti  
dell'Università degli Studi e dell'Istituto Nazionale di  
Urbanistica

*Genova, 13 novembre 2013*

## **alcune brevi precisazioni**

- **si è trattato di un percorso, non di un processo**

nel caso dei recenti "tavoli" relativi al PUC di Genova, si è rimasti nell'ambito della consultazione/ascolto, preliminare rispetto a un vero processo partecipativo, di cui, tuttavia, costituisce una parte indispensabile

- **i risultati sono incoraggianti**

si è registrato un buon grado di interazione tra gli iscritti ai tavoli

é emerso un amore per la città

è stato utile dal punto di vista della percezione sociale

## **un breve riepilogo delle richieste specifiche**

- informazioni e conoscenze da parte degli uffici
- maggiore coerenza tra le diverse iniziative sul territorio
- esame delle criticità/istanze evidenziate




### **verso**

- una maggiore integrazione dei temi del piano
- un'idea di "progetto della città" che la legge regionale non prevede

### **attraverso**

- il policentrismo municipale
- i percorsi storici e architettonici della città oltre il XVII secolo
- il coordinamento del sistema dei distretti

## una prima valutazione dei lavori dei tavoli

1. rispetto delle regole proposte dagli esperti  
 attività utile, interessante, civile
2. caratteristiche delle domande e dei contributi degli iscritti ai tavoli  
 chiarimenti e puntualizzazioni importanti, appurato un certo numero di nodi problematici
3. sintesi chiare ed efficaci presentate dagli uffici  
 creazione di una buona base di conoscenze almeno tra gli iscritti

## **una prospettiva di lavoro**

La buona riuscita degli incontri, le premesse conoscitive e interattive che sono state poste e le richieste stesse di molti partecipanti portano a sottolineare l'utilità di predisporre un completo processo partecipativo che possa generare scelte condivise.

## Tavolo - Il Sistema del verde

necessità di considerare il **sistema del verde come progetto** del rapporto città/territorio extraurbano come progetto che integra le due parti della città "separate" dalla linea verde

e per il territorio di margine ed extraurbano consideri fondativo il **rilancio del territorio agricolo**

costruisca, quindi, un **progetto di "campagna urbana"**.

## Tavolo - Distretti

al centro dovrà essere posto **il disegno della "città pubblica"** che già ora potrebbe comunque trovare concretizzazione attraverso piccole opere in grado di modificare la percezione della città

nella **costruzione delle scelte**: policentrismo municipale, rapporto città/porto/infrastrutture

osservazioni **specifiche** su alcuni distretti/aree di trasformazione

maggior attenzione al **patrimonio storico-culturale** della città

## Tavolo – Città/Porto

necessità di **costruire un piano di coerenza e di integrazione** delle scelte e degli obiettivi tra i due livelli di pianificazione espressi dal PUC e dal PRP, ponendo l'esigenza di convergere verso il "piano della città portuale".

in merito alla complessità e alla portata degli **otto scenari proposti** nell'elaborazione del piano regolatore portuale, si impone la necessità di approfondire e condividere, con l'Autorità Portuale, la strategia di sviluppo in termini di ricadute e di sostenibilità

alcune **tematiche** precisamente localizzate



## Tavolo – Logistica, economia

PUC come presupposto di una **mobilità urbana e suburbana efficiente**: coordinare i diversi strumenti di pianificazione

**coordinare infrastrutture e distretti** di trasformazione

pianificare nelle **aree a destinazione produttiva**: individuare le relazioni tra residenziale, industriale e commerciale anche alla luce della crisi economica nei diversi scenari di breve e medio periodo.

mantenere il **vincolo produttivo** nei distretti di trasformazione (sostenere marketing territoriale per attrarre investimenti)